



## CONTO CONSUNTIVO 2019 ORDINE DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA INTERPROVINCIALE BA/BAT

### **Direttivo triennio 2018 / 2020**

Presidente	De Tommaso Domenica
Vice Presidente	Laera Eleonora
Tesoriera	Avantaggiato Fabiana
Segretaria	Bartolomeo Francesca
Consigliera	Castiglione Daniela
Consigliera	Dicuonzo Valentina
Consigliera	Emiliano Elena
Consigliera	Pignatelli Antonella
Consigliera	Schulz Elena

### **Collegio dei Revisori dei Conti triennio 2018 / 2020**

Presidente	Mirizzi Luciana
Componente Effettivo	Colazzo Elisabetta
Componente Effettivo	Bellino Susanna
Componente Supplente	Di Bitonto Grazia

## INDICE DOCUMENTI

- 1) Conto di Bilancio - Rendiconto Finanziario Gestionale al 31.12.2019: Entrate, Uscite e residui;
- 2) Conto Economico al 31.12.2019;
- 3) Stato Patrimoniale al 31.12.2019;
- 4) Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione al Rendiconto Generale al 31.12.2019

## ALLEGATI

- Situazione Amministrativa al 31/12/2019;
- Prospetto della Gestione Finanziaria.

# NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE AL RENDICONTO GENERALE ANNO 2019

Gentili colleghi,

il Rendiconto Generale dell'anno 2019 che anche quest'anno si presenta alla Vs. approvazione si compone del Rendiconto Finanziario Gestionale con la Gestione dei Residui attivi e passivi, della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico, nonché della presente Relazione di gestione unitamente alla Situazione amministrativa.

Al Rendiconto Finanziario Gestionale è allegata anche la situazione amministrativa che riporta la consistenza di cassa e la situazione dei crediti e dei debiti alla fine dell'esercizio solare.

La Situazione Amministrativa evidenzia la formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio. Dalla consistenza di cassa iniziale si sommano le riscossioni, classificate "*in conto competenza*" e "*in conto residui*" e si sottraggono i pagamenti, anch'essi distinti in "*in conto competenza*" e "*in conto residui*", per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre quelli passivi.

Per entrambe le tipologie di residuo si è operata la distinzione tra quelli formati negli esercizi precedenti e quelli nati nell'esercizio in corso.

Il Rendiconto generale è stato redatto rispettando i criteri di competenza finanziaria ed economica sulla base dei principi di veridicità, integrità ed unicità ed ha evidenziato un avanzo di amministrazione pari ad euro 87.941,09 ed un avanzo economico della gestione 2019, al netto dell'IRAP, pari a euro 1.364,37.

Le voci di entrata del Rendiconto sono suddivise in tre titoli principali, suddivisi a loro volta in capitoli (I. Entrate Correnti, II. Entrate in Conto Capitale ed III. Entrate per Partite di Giro); le voci di spesa sono anch'esse suddivise in tre titoli (I. Uscite Correnti, II. Uscite in Conto Capitale ed III. Uscite per Partite di Giro).

Il Rendiconto Finanziario Gestionale si articola quindi in capitoli ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

Il conto del bilancio dà la dimostrazione del risultato di amministrazione, determinato dal fondo di cassa al 31.12 cui sono sommati i residui attivi e sottratti i residui passivi, distinti per anno di provenienza. Il risultato costituisce l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

Il conto del bilancio espone dunque i risultati della gestione delle Entrate e delle Uscite che si compendiano nel Rendiconto Finanziario Gestionale distinto nel Rendiconto della gestione di competenza, nel Rendiconto dei residui e nel Rendiconto di cassa.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Si ricorda che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera invece "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza. Il criterio di cassa pone invece l'attenzione sul memento monetario dell'operazione, quindi in base ad esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa ed un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

In sintesi, per la medesima operazione, il momento di competenza finanziaria corrisponde alla nascita del credito o del debito (fasi "dell'accertamento" e "dell'impegno"), mentre il momento di cassa, corrisponde al momento di riscossione o di pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa.

Infatti è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Nella redazione del Rendiconto si è inoltre proceduto ad evidenziare la gestione di competenza con gli scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio 2019, la gestione dei residui con l'individuazione dei residui attivi e passivi finali e la gestione di cassa.

La gestione dell'Ente nell'anno 2019 si è svolta anche quest'anno nel rispetto dei principi di oculata e prudente gestione che ha evidenziato una consistenza di cassa pari a euro 65.889,47, costituita dai saldi della cassa contanti, cassa altri valori e saldi dei c/c postale e bancario.

Le entrate complessive di competenza ammontano ad euro 69.429,71; le uscite complessive di competenza ammontano ad euro 66.244,40.

Nell'esercizio 2019, pertanto si è avuto un avanzo di gestione che, unito al saldo positivo fra residui attivi e passivi al 31.12.2019 ha portato ad un avanzo di amministrazione finale di euro 87.941,09.

Relativamente alla gestione di cassa, le riscossioni complessive, sia in c/competenza che in c/residui sono state pari ad euro 66.130,61; i pagamenti complessivi, anche in questo caso sia per competenza che per residui, sono stati pari ad euro 72.915,72; ciò ha portato la disponibilità finanziaria da euro 72.674,58 alla fine dell'anno 2018 ad euro 65.889,47 alla fine dell'anno 2019.

#### **A. CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE.**

I criteri di valutazione utilizzati nel rendiconto generale sono:

- quanto alle entrate finanziarie, il criterio della competenza finanziaria in termini di accertamento di entrate;

- quanto alle uscite finanziarie, il criterio della competenza finanziaria in termini di impegno di spesa;
- quanto alle immobilizzazioni, il criterio del costo storico, e del sistematico ammortamento in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- quanto ai crediti, il criterio del loro presumibile valore di realizzo.

## **B. ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO.**

Il Rendiconto finanziario si distingue in rendiconto finanziario di competenza e rendiconto finanziario di cassa:

Relativamente alle voci di entrata del Rendiconto finanziario di competenza si evidenzia:

### **ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI**

Ammontano a complessive € 60.960,00 e si riferiscono alle Entrate provenienti dagli iscritti all'Ordine della Professione di Ostetrica Interprovinciale BA-BAT per le quote anno 2019, di cui € 1.160,00 per nuove iscritte.

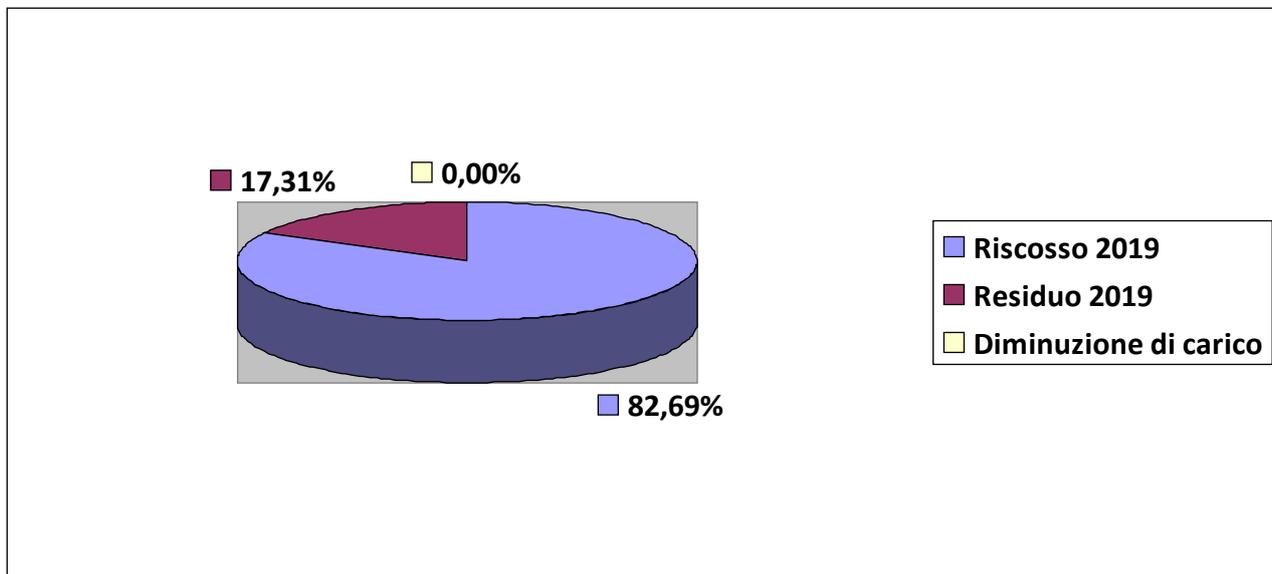
Si rileva nell'anno 2019 un decremento rispetto al 2018 nel numero delle iscritte. Nell'anno 2018 il totale delle quote per iscrizioni era pari ad euro 62.240,00, tale decremento è dovuto ai pensionamenti che si sono avuti nell'anno 2018 e al minor numero di iscritte nell'anno 2019; sotto il profilo degli incassi in conto competenza si rileva un aumento dei residui attivi 2019 delle quote a carico degli iscritti, che sono passati da euro 8.400,00 del 2018 ad euro 10.350,00 del 2019.

Questi maggiori residui attivi al 31.12.2019 per quote di iscrizione all'Albo da incassare è stata dovuta anche al ritardo con cui sono quest'anno sono partiti gli avvisi di pagamento da parte dell'Agente della Riscossione. Purtroppo, la carenza di personale amministrativo all'interno della Segretaria dell'Ente ha comportato lo slittamento della comunicazione delle minute di ruolo all'Agenzia delle Entrate per la riscossione delle quote relative al 2019.

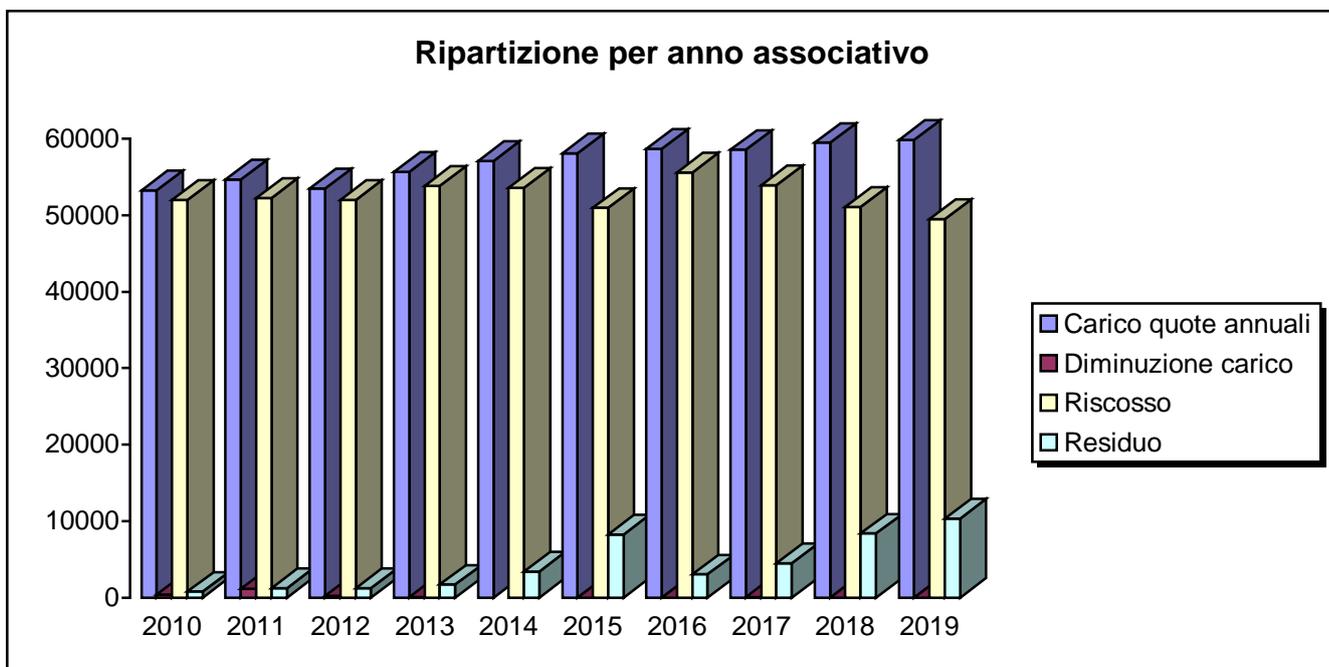
Si deve rilevare, peraltro, che in generale la gestione degli incassi delle quote annuali e dei residui è ormai attestata a non meno dell'80-90% dei ruoli, a seguito dell'introduzione dal 2010 della riscossione delle quote, anche arretrate, affidata alla società Agenzia Entrate Riscossione (già Equitalia SpA).

Dal prossimo 01.07.2020, a seguito della proroga prevista dal Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica", cosiddetto "**Decreto milleproroghe**", anche il nostro Ordine consentirà a tutti gli iscritti di pagare la quota annuale attraverso la piattaforma PagoPA, sempre tramite l'Agenzia delle Entrate quale partner tecnologico. Dal prossimo anno prevediamo la possibilità di pagare la quota annuale, non solo attraverso l'Agenzia delle Entrate Riscossione, ma anche direttamente attraverso un'apposita sezione del sito internet dell'Ente.

L'Agente per la riscossione ha infatti riscosso nell'anno l'82,69% delle quote iscritte a ruolo per l'anno 2019 come evidenza lo stesso grafico – sotto riportato – rilevato dalla *Gestione rendicontazione enti creditori di Agenzia delle Entrate Riscossione*:



Di seguito invece si riporta la ripartizione per anno di imposta, dal 2010 al 2019, del carico a ruolo, del riscosso da parte di Agenzia delle Entrate Riscossione e dei residui attivi:



**ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI**  
 Quest'anno sono stati organizzati i seguenti eventi accreditati, dal tema:

- 1) “Corso base di promozione all’allattamento al seno”, tenutosi a Bari presso la sede dell’Ordine dall’11 al 13 Aprile;
- 2) “L’uso del rebonzo in gravidanza, travaglio e post partum”, CORSO TEORICO – PRATICO PER OSTETRICHE tenutosi a Bari il 1°08 Novembre 2019 in convenzione con l’Ordine, che ha visto come docente la dott.ssa Maria Cristina Galante. L’ordine ha contribuito con il 50% della quota a carico di ciascun iscritto.

Quest’anno è stata organizzata da parte dell’Ordine di Bari-BAT la partecipazione degli iscritti all’udienza con Papa Bergoglio, che ha visto il coinvolgimento anche degli iscritti agli altri ordini della Regione Puglia, oltre che la partecipazione all’evento “Race for the Cure”, la più grande manifestazione per la lotta ai tumori del seno in Italia e nel mondo. Una tre 3 giorni di solidarietà, dal 20 al 22 settembre, che nell’anno 2019 si è svolta a Pescara, con eventi gratuiti di sport, salute e benessere.

Le entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali sono stati pari ad €5.416,00.

### **REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI**

Ammontano ad euro 153,53 e sono rappresentati dagli interessi riconosciuti dalla Banca Popolare di Bari sulle giacenze di conto corrente. Sono notevolmente aumentati rispetto agli scorsi anni e risultati più favorevoli rispetto ai tassi riconosciuti dalle Poste Italiane sui depositi in conto corrente, vicini allo 0%. Nell’anno 2020 il conto detenuto dall’Ente presso Poste Italiane SpA è stato chiuso.

### **ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI**

Ammontano ad euro 235,67 e sono rappresentate quasi esclusivamente dalle more incassate da Agenzia delle Entrate Riscossione per il ritardato versamento delle quote degli anni precedenti da parte degli iscritti all’Ordine.

### **ENTRATE PER PARTITE DI GIRO**

Ammontano ad euro 2.664,51 e si riferiscono alle ritenute fiscali e all’IVA in Split Payment. La Legge di Stabilità 2015 (art. 1, c. 629 Legge n. 190/2014) ha introdotto nel nostro sistema lo Split Payment con l’inserimento nel D.P.R n. 633/1972 del nuovo articolo 17-ter.

La Legge 96/2017 modificando l’art. 17 ter ha allargato il perimetro di applicazione dello split che viene esteso praticamente a tutte le pubbliche amministrazioni e collegate (soggetti ad alta affidabilità fiscale).

Dal 1 luglio 2017 le Amministrazioni Pubbliche, come definite dall’art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009 – tra cui appunto i Collegi – sono soggette al meccanismo della “scissione dei pagamenti” (meglio noto come “Split Payment”) che prevede il versamento dell’IVA sull’acquisto di beni o servizi direttamente all’Erario e non più al fornitore. In altre parole, all’arrivo di una fattura i destinatari della norma pagano l’importo della merce o della prestazione al fornitore, come di consueto avviene, però sottraendo l’importo dell’IVA indicata in fattura versandola direttamente all’Erario mediante modello F24, entro il 16 del mese successivo al pagamento.

Nel rispetto dei principi contabili, le entrate per partite di giro trovano puntuale riscontro nelle uscite per partite di giro pagate o da pagare.

Relativamente alle voci di uscita del Rendiconto finanziario di competenza si evidenzia.

### **USCITE PER SPESE OBBLIGATORIE ISTITUZIONALI**

Ammontano ad euro 11.197,72 e sono rappresentate dai Contributi versati alla Federazione Nazionale Collegi delle Ostetriche.

### **USCITE PER GLI ORGANI DELL’ENTE**

Ammontano complessivamente ad euro 4.884,56. Sono rappresentate dai rimborsi spese dei componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti per l'attività prestata a favore dell'Ente. In questo caso sono state necessarie variazioni di bilancio attingendo le risorse da quelle previste e disponibili per la Partecipazione Assemblea e Consiglio Federazione Nazionale, così come dettagliatamente riportato nella **Tab.1: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio delle USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE.**

### **USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI**

Ammontano a complessivi 5.178,83 e, anche quest'anno, sono in linea con le spese preventivate e includono l'acquisto di beni di consumo, i servizi esterni e le consulenze di cui si è avvalso il Collegio. Nel capitolo "*Consulenze legali e anticorruzione*" è stata rilevata la spesa sostenuta dalla Federazione Nazionale e ripartita pro-quota agli Ordini territoriali per la consulenza e l'adeguamento dell'Ente in ambito di trattamento dei dati personali delle persone fisiche ai sensi del **Regolamento Ue 2016/679**, noto come **GDPR** (General Data Protection Regulation). L'impegno di spesa è stato pari ad €658,80. Nessuna variazione è stata necessaria per adeguare le previsioni di spesa agli impegni assunti dall'Ente.

### **USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI**

Ammontano complessivamente ad euro 15.579,96: comprendono tutte le spese necessarie al funzionamento della sede legale dell'Ente. Sono stati necessari variazioni di bilancio relativamente ai capitoli di spesa "*Acqua, fogna e tassa rifiuti*", "*Spese telefoniche*", "*Spese per servizi di pulizia*", "*Servizi web, legalmail e firma digitale*", e per "*Spese assistenza a manutenzioni varie*"; in particolare per quest'ultima voce di spesa la variazione è stata necessaria a seguito della sottoscrizione di un contratto di assistenza informatica on site necessaria agli uffici amministrativi dell'Ente. Sono state pertanto necessarie variazioni di bilancio, all'interno della stessa macrovoce di spesa per funzionamento uffici attingendo dalle risorse disponibili, **Tab.2: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio delle USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI.**

E' stato inoltre necessario procedere ad un riaccertamento dei residui passivi relativamente all'imposta di registro per l'anno 2017, a seguito di avviso di accertamento notificato dall'Agenzia delle Entrate in solido con il proprietario dell'immobile dove l'Ordine ha la propria sede legale ed operativa. Si è, pertanto, provveduto a rilevare una sopravvenienza passiva che ha trovato la corretta collocazione contabile al punto 23 della voce E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI del Conto economico. La variazione finanziaria è stata riportata nella relativa colonna "variazioni" della GESTIONE DEI RESIDUI.

### **USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**

Ammontano ad euro 24.224,73, risultano nel complesso di molto superiori alle spese preventivate e includono le spese della maggior parte delle attività svolte dall'Ordine nell'anno 2017. La voce è quasi esclusivamente rappresentata dalle spese sostenute per l'organizzazione di corsi ed eventi formativi a favore degli iscritti. Tutti i corsi sono stati accreditati ECM – Educazione Continua in Medicina e quindi validi ai fini della formazione professionale continua.

L'altro maggiore scostamento rispetto a quanto preventivato si riferisce alle spese sostenute dall'Ente per la partecipazione all'udienza privata con Papa Bergoglio, rappresentate dalle spese sostenute per il viaggio e il pranzo, oltre che per la partecipazione all'evento "Race for the Cure". Anche in questo caso sono state necessarie variazioni di bilancio attingendo le risorse da quelle previste e disponibili per gli "Oneri per il personale in attività di servizio", così come dettagliatamente riportato nella **Tab.3: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio delle USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI.**

**ONERI FINANZIARI**

Ammontano ad euro 629,30 e sono rappresentati essenzialmente dalle spese e commissioni bancarie pagate per la gestione dei conti correnti detenuti dall'Ente, sia presso la Banca Popolare di Bari che presso Poste Italiane SpA. Si rilevano maggiori spese bancarie per € 29,30. E' stato quindi necessario procedere ad una variazione di bilancio così come dettagliatamente riportato nella **Tab.4: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio degli ONERI FINANZIARI.**

**ONERI TRIBUTARI**

Ammontano ad euro 212,00 e riguardano le imposte e le tasse relative all'esercizio, in particolare all'IRAP sui compensi occasionali erogati ai relatori per i corsi di formazione professionale per € 2.500,00. Non sono state necessarie variazioni di bilancio per le spese in c/competenza.

**USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI**

Non si rilevano uscite relativamente al fondo spese imprevidite sul quale, come da corretta applicazione dei principi contabili, non possono essere emessi mandati, ma solo variazioni di bilancio su delibera del Consiglio Direttivo.

**Il totale delle USCITE CORRENTI è stato pari ad euro 61.907,10.**

**ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE**

Ammontano ad euro 1.672,79 e si riferiscono all'acquisto di componenti hardware e software per macchine d'ufficio elettroniche (computer, hard disk, ecc) necessari per l'organizzazione e il buon funzionamento dell'ufficio amministrativo e di segreteria. Non sono state necessarie variazioni di bilancio.

**Il totale delle USCITE IN CONTO CAPITALE è stato pari ad euro 1.672,79.**

**USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO**

Rappresentano la corrispondente sezione di uscita delle entrate per partite di giro.

**VARIAZIONI DI BILANCIO**

Analizzando nel dettaglio i vari titoli nei quali è stata ripartita la spesa, ed in modo particolare le Uscite Correnti e le Uscite in Conto Capitale, per alcuni capitoli è stato necessario, nel corso della gestione, procedere alle variazioni di bilancio così come evidenziato nelle seguenti Tabelle dimostrative:

**Tab.1: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio delle USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE**

CAPITOLI AUMENTATI	AMMONTARE MODIFICA	CAPITOLI DIMINUITI	IMPORTO
Rimborsi spese Consiglio Direttivo e Collegio Revisori dei Conti	500,00	Partecipazione Assemblea e Consiglio Federazione Nazionale	500,00
<b>Totale</b>	<b>500,00</b>		<b>500,00</b>

**Tab.2: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio delle USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI**

CAPITOLI AUMENTATI	AMMONTARE	CAPITOLI DIMINUITI	IMPORTO
--------------------	-----------	--------------------	---------

	MODIFICA		
Acqua, fogna e tassa rifiuti	71,73	Affitto, condominio, riscaldamento, luce, ecc	318,20
Spese telefoniche	52,86		
Spese per servizi di pulizia	64,00		
Servizi web, legalmail e firma digitale	72,06		
Spese assistenza e manutenzione varie	57,55		
<b>Totale</b>	<b>318,20</b>		<b>318,20</b>

**Tab.3: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio delle USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**

CAPITOLI AUMENTATI	AMMONTARE MODIFICA	CAPITOLI DIMINUITI	IMPORTO
Spese organizzazione eventi formativi	6.284,84	Stipendi e oneri riflessi	11.386,49
Spese organizzazione giornata dell'Ostetrica ed altri eventi	4.721,65		
Altre spese (donazioni)	380,00		
<b>Totale</b>	<b>11.386,49</b>		<b>11.386,49</b>

**Tab.4: Riassunto della gestione delle variazioni di bilancio degli ONERI FINANZIARI**

CAPITOLI AUMENTATI	AMMONTARE MODIFICA	CAPITOLI DIMINUITI	IMPORTO
Spese e commissioni bancarie e postali	29,30	Spese varie e minute	29,30
<b>Totale</b>	<b>29,30</b>		<b>29,30</b>

Relativamente alle voci di entrata del Rendiconto finanziario in conto residui si evidenzia:

I residui attivi ammontavano all'inizio dell'esercizio ad euro 25.654,05; nel corso dell'anno l'Ente ha proceduto alla riscossione di residui attivi per euro 7.179,22.

Tra i residui attivi al 31.12.2019 si rinviene anche l'importo di euro 1.500,00 corrispondente alla cauzione sul contratto di locazione per la sede dell'Ente.

I residui attivi al termine dell'anno 2019 sono pari ad euro 28.953,15.

La somma più interessante è relativa alle quote degli iscritti da incassare al 31.12.2019, pari ad euro 27.068,52, di cui euro 10.350,00 per i ruoli relativi all'A.F. 2019 ed euro 16.718,52 per i ruoli degli anni precedenti.

Relativamente alle voci di uscita del rendiconto finanziario in conto residui si evidenzia:

I residui passivi ammontavano all'inizio dell'esercizio ad euro 13.354,59. Nel corso dello stesso anno l'Ente ha pagato residui per euro 13.283,65.

I residui passivi finali alla data del 31.12.2019 sono pari ad euro 6.901,53 e rappresentati da:

- Consulenze legali per euro 63,95;
- Consulenza fiscale e contabile 2019 euro 3.500,00;
- Energia elettrica amministrativa per euro 107,54;

- Imposta di registro anno 2018/2019 e 2019/2020 euro 180,00;
- Spese condominiali relative al mese di dicembre 2019 per euro 76,00;
- Spese telefoniche per €204,96;
- Spese pulizia mese di dicembre per euro 122,00;
- Spese postali, valori bollati e telegrammi per euro 38,20;
- Spese assistenza informatica per €976,00;
- Donazioni per €380,00;
- Spese commissioni postali per euro 117,43;
- Spese per acquisto di macchine d'ufficio elettroniche (computer, hard disk, ecc) per euro 940,79;
- IVA in Split Payment relative al mese di dicembre 2019 da versare entro il 16 del mese successivo pari ad euro 194,66.

## C. ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

##### *Immobilizzazioni materiali*

Ammontano ad euro 752,63 al netto del relativo fondo di ammortamento e si riferiscono a mobili, arredi e attrezzature e macchine d'ufficio elettroniche collocate nella sede dell'Ente. Sono iscritte al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

#### Attivo Circolante

##### *Rimanenze*

Non si rilevano rimanenze.

##### *Crediti*

Ammontano ad euro 28.953,15, rispondenti pertanto a quanto risultante dal Rendiconto Finanziario in conto residui, e sono rappresentati come già precedentemente illustrato per la massima parte da crediti verso gli iscritti per le quote dovute. Si ritiene che siano a tutt'oggi tutti esigibili.

##### *Attività finanziarie*

Il Collegio non possiede attività finanziarie.

##### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono pari ad euro 65.889,47 e sono così rappresentate:

- Saldo c/c Banca Popolare di Bari €65.356,11;
- Saldo cassa contanti €498,97;
- Saldo cassa valori bollati €34,39.

#### Ratei e risconti attivi

Non si rilevano ratei o risconti attivi.

### PASSIVO

#### Patrimonio netto

Ammonta ad euro 88.693,72 ed è costituito dalla somma algebrica degli avanzi economici portati a nuovo fino all'anno 2019 e dell'avanzo economico dell'anno 2019 di euro 1.364,37.

**Residui passivi**

Ammontano ad euro 6.901,53 e corrispondono a quanto risultante nel Rendiconto finanziario in conto residui.

**D. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**

Dal Conto Economico risulta un avanzo economico di euro 1.364,37 quale differenza tra i proventi ed i costi dell'esercizio.

Il Consiglio Direttivo chiede all'Assemblea l'approvazione del Conto consuntivo 2019 che presenta un avanzo complessivo di amministrazione di euro 87.941,09 che viene destinato tutto a parte disponibile.

Bari, \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_

IL TESORIERE  
Dott.ssa Fabiana Avantaggiato

---